

PETIZIONE POPOLARE

“No Bretella Campogalliano-Sassuolo. Sì mobilità sostenibile”
Alla Commissione Ue, al Governo Italiano, alla Regione ER, ai Comuni in indirizzo

A SOSTEGNO

- di una mobilità sostenibile ed economicamente efficiente;
- di nuove regole logistiche e di transit points nel distretto della ceramica;
- della costruzione dei collegamenti intermodali tra il polo logistico Modena-Campogalliano, gli scali merci di Cittanova e Dinazzano, la tangenziale di Rubiera, le Autostrade A1 e A22.

Serve la nuova bretella autostradale?

NO. Serve nuova logistica e collegamenti intermodali

I 15 km della bretella Campogalliano–Sassuolo, rappresentano uno spreco inutile per l'economia e un danno per l'ambiente. Nessuno dei problemi del distretto ceramico - inquinare meno, consumare meno energia e suolo, qualificare i sistemi territoriali e produttivi - viene affrontato da questa nuova strada. In questa commedia degli inganni viene taciuto che le cause dei problemi, derivanti dalla movimentazione delle merci (inquinamento, perdita di competitività, danni alla salute) si realizzano all'interno del perimetro del distretto e non fuori di esso (dove la bretella si fermerebbe).

L'arretratezza della risposta imprenditoriale e istituzionale

Con queste scelte si alimenta un settore trasportistico caratterizzato nel distretto da una miriade di piccole aziende, pochi investimenti, alti costi e scarsa qualità, presenza di criminalità organizzata. Istituzioni e imprese perseverano a non adottare scelte logistiche indispensabili al buon governo del territorio: groupage, transit points, imposizione di soglie minime di carico in uscita dalle singole aziende, ecc. Le imprese ceramiche si confermano incapaci di superare il sistema di resa Franco Fabbrica rispetto a quello Franco Destino (che obbligherebbe l'autotrasporto a qualificarsi, ridurre il chilometraggio ed il numero di spostamenti). La “bretella” non offre alcuna risposta ai problemi reali, avalla un sistema obsoleto di movimentazione delle merci, comporta un enorme incremento di consumo di suolo, impermeabilizzato, in un territorio vulnerabile. La “bretella” nasce già fuori tempo (si producono oggi 390 mln di mq, contro i 680 mln di 15 anni fa!).

Quanto costerà il progetto "bretella Campogalliano-Sassuolo" (comprensivo dei collegamenti intermodali)

Il progetto definitivo della Campogalliano-Sassuolo è stato approvato con deliberazione CIPE il 22 luglio 2010. Il 4 dicembre 2014 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha sottoscritto la Convenzione di concessione con la Società di progetto AutoCS, di cui Autobrennero S.p.A. ne è la capofila, per la progettazione, realizzazione e successiva gestione del collegamento autostradale. L'importo della convenzione è pari a oltre 500 milioni di euro, di cui 215 milioni di contributo pubblico in conto capitale per una durata della concessione di 31 anni. Autobrennero S.p.A., in ogni caso, sarà in grado di realizzare il "progetto bretella", solo se le verrà garantito il rinnovo, senza gara, della concessione dell'A22.

La mancata indizione della gara per il rinnovo delle concessioni autostradali, per favorire gli attuali concessionari, tra i quali il Gruppo Gavio e Autobrennero S.p.A.

La concessione dell'A22 è scaduta il 30 aprile 2014. Nel 2011 Anas redigeva il Bando di gara con termine al 28 ottobre 2011 per presentare le domande di partecipazione. Autobrennero ricorreva al TAR del Lazio contro lo stesso Bando e da allora ricorsi giudiziari e interventi lobbistici - di parlamentari e amministratori degli enti locali azionisti di Autobrennero, impediscono l'avvio della gara. Nel marzo 2014 il Consiglio di Stato annulla il Bando di gara, impegnando il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a redigere un nuovo Bando. Nello stesso anno arriva in soccorso il decreto legge detto “Sblocca Italia” che, con l'articolo 5, permette il rinnovo, senza gara, delle concessioni a favore degli attuali titolari. Violando così norme UE e principi di concorrenza ed economicità, come detto anche da Raffaele Cantone, procuratore anticorruzione. Si regalano aiuti di Stato e defiscalizzazioni a favore dei concessionari attuali.

LA NOSTRA PROPOSTA

Chiediamo quindi, tramite questa petizione popolare:

- **alla Commissione Ue** di sanzionare come illegittimo l'art.5 dello “Sblocca Italia”;
- **al Governo** italiano di annullare la Delibera CIPE di approvazione del progetto definitivo e di indire la gara per il rinnovo della concessione dell'A22;
- **alle imprese, alla Regione ER e agli enti locali del distretto ceramico** di riformare logistica e autotrasporto, a vantaggio sia delle imprese stesse che dei cittadini tutti.

Comitato promotore

Email: nobretellasassuolocampogalian@gmail.com

PETIZIONE POPOLARE

“No bretella Campogalliano-Sassuolo. Sì mobilità sostenibile”

Contro la costruzione della bretella autostradale Modena Sassuolo. Per la realizzazione di un polo intermodale della logistica delle merci Campogalliano Modena. Per una riconversione sostenibile della mobilità del distretto ceramico e del manifatturiero modenese.

Paola Aime Modena
Gianni Ballista Campogalliano
Patrizia Barbolini Sassuolo
Lidia Castagnoli Spilamberto
Raffaella Cattinari Formigine
Filippi Alessandra Modena
Paolo Fontana Formigine
Eriuccio Nora Modena
Adriana Querzè Modena
Mauro Sentimenti Sassuolo
Paolo Silingardi Modena
Lanfranco Turci Savignano

Associazioni e forze politiche che hanno aderito alla petizione al 19.2.2015
(in ordine alfabetico)

ASSOCIAZIONI

Ciclostile, Comitato modenese acqua pubblica, FIAB Modena, Foreste per sempre, Circolo Naturalistico Novese, Ingegneria senza frontiere Modena, Italia Nostra, LAC, Legambiente, Le ragioni del socialismo, Salviamo Gigetto, Terra Pace e Libertà Sassuolo, WWF

FORZE POLITICHE

Green Italia, L'Altra Emilia Romagna, Movimento 5 stelle Modena, PdCI Formigine, Per me Modena Lista civica e gruppo consigliere Modena, **PRC** Emilia Romagna e Federazione di Modena, **SEL** Emilia Romagna, Federazione e gruppo consigliere Modena.